



DETERMINAZIONE N. 23 DEL 20 MARZO 2025

OGGETTO: Applicazione al personale in servizio dal 1 gennaio 2019 del C.C.R.L. del comparto dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della L.R. 15.5.2000, n° 10 per il triennio economico 2019-2021.

**Rideterminazione del nuovo trattamento stipendiale a far data dal 01/01/2019.
Posizionamento a regime stipendiale a far data dal 01/01/2025.**

Determinazione delle spettanze arretrate in applicazione del C.C.R.L. del comparto dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della L.R. 15.5.2000, n° 10 per il triennio economico 2019-2021 per il periodo dal 01/01/2019 al 31/12/2024.

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto il d.p.r. 2.11.2005, n. 254, contenente il nuovo regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio;

Vista la deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Camerale n. 3 del 06 maggio 2024 avente per oggetto: "Approvazione Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023", con la quale è stato approvato il bilancio consuntivo di questo Ente per l'esercizio 2023;

Vista la deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Camerale n. 6 del 23.12.2024, avente ad oggetto: "Approvazione preventivo economico esercizio 2025", con la quale è stato approvato il preventivo di questo Ente per l'esercizio 2025;

Vista la legge n. 580/93 e successive modifiche;

Vista la legge regionale siciliana n. 29/95 e successive modifiche;

Visto l'art 56 della legge Regionale siciliana n. 2/2007 che prevede l'applicazione in Sicilia del d.p.r. 254/2005;

Vista la legge regionale siciliana n. 4/2010 e il decreto del Presidente della Regione n. 17/2010;

Visti gli articoli 1 e 2 della legge 196/2009 concernente, tra l'altro, l'armonizzazione dei sistemi contabili;

Visto il d.lgs. 91/2011 recante disposizioni di attuazione della legge 196/2009;

Preso atto che in data 25 febbraio 2025, è stato sottoscritto dai rappresentanti della parte pubblica e da quelli della parte sindacale il nuovo Contratto Collettivo Regionale di Lavoro (CCRL) relativo al personale del comparto dirigenziale della Regione Sicilia e degli enti di cui all'art. 1 della L.R. 15 maggio 2000, n. 10, per il triennio 2019-2021 (pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta ufficiale della Regione Siciliana (p. i) n. 12 del 7 marzo 2025;

Vista la deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta n. 16 del 20.03.2025 avente per oggetto: "Rideterminazione del trattamento economico del personale in servizio in applicazione del C.C.R.L. del comparto dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della L.R. 15.5.2000, n° 10 per il triennio economico 2019-2021" con la quale è stato deliberato:

di prendere atto dell'applicazione al personale in servizio alla data del 1 gennaio 2019 in applicazione del C.C.R.L. del comparto dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della L.R. 15.5.2000, n°



10 per il triennio economico 2019-2021;

di autorizzare la rideterminazione - con decorrenza 01 gennaio 2019 - del trattamento economico - in applicazione del nuovo C.C.R.L. del comparto dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della L.R. 15.5.2000, n° 10 triennio economico 2019-2021, pubblicato nel supplemento ordinario n. 2 della Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.55 del 13/12/2021 -, al personale con qualifica dirigenziale della Camera di Commercio del Sud Est Sicilia, in servizio alla data del 1 gennaio 2019;

di autorizzare i preposti Uffici del Personale a procedere con l'adeguamento degli emolumenti del personale.

Preso atto che il CCRL si applica a tutto il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, con efficacia retroattiva dal periodo 1° gennaio 2019 al 31° dicembre 2021. Gli aumenti mensili previsti dal contratto hanno decorrenza progressiva, con incrementi stabiliti a partire dal 1° gennaio 2019, dal 1° gennaio 2020 e dal 1° gennaio 2021, come previsto dall'articolo 69 del CCRL, che definisce gli importi e le decorrenze per il nuovo trattamento tabellare. Tali aumenti costituiscono un automatismo contrattuale e la relativa spesa complessiva è stata già stanziata nel bilancio;

Preso atto che il citato CCRL attiene sia gli aspetti giuridici che quelli economici, riconoscendo aumenti tabellari a regime e prevedendo anche il pagamento in aggiunta delle spettanze arretrate a regime a far tempo dal 01/01/2021;

Visto l'art. 2 del CCRL che disciplina l'efficacia delle disposizioni contrattuali ed in particolare il comma 2 che gli effetti decorrono dal giorno successivo alla data di stipulazione, salvo diversa prescrizione contrattuale;

Preso atto degli aumenti che su base mensile sono previsti dal nuovo contratto che evidenziano una decorrenza progressiva, con incrementi stabiliti a partire dal 1° gennaio 2019, dal 1° gennaio 2020 e dal 1° gennaio 2021, sulla base delle indicazioni tecniche previste dall'articolo 95 del CCRL, definendo gli importi e le decorrenze per il nuovo trattamento stipendiale tabellare;

Preso atto che i citati aumenti che su base mensile sono previsti dal nuovo contratto, costituiscono un automatismo contrattuale e la relativa spesa è stata già prevista negli allegati di bilancio destinati a stipendi e altre spese per il personale dipendente e che, per il pagamento degli arretrati contrattuali del triennio 2019-2021, è stata accantonata la somma per il rinnovo contrattuale già in fase di approvazione del consuntivo 2023 e nei bilanci preventivi 2024 e 2025 è stata stanziata la somma aggiuntiva per la copertura a regime degli adeguamenti stipendiali relativi agli aumenti tabellari previsti dal nuovo CCRL.

Nello specifico, per il pagamento degli arretrati contrattuali del triennio 2019-2021, è stata accantonata già in fase di approvazione del consuntivo 2023 e nel bilancio preventivo 2024 è stata stanziata la quota parte di competenza e nel bilancio preventivo 2025 è stata stanziata la somma aggiuntiva per coprire gli adeguamenti stipendiali relativi agli aumenti tabellari a regime. Queste previsioni garantiscono la copertura finanziaria necessaria per ottemperare agli obblighi contrattuali;

Visto l'art.19 della L.R. n. 29/1995 che equipara il trattamento giuridico - economico dei dipendenti camerale a quello dei dipendenti della Regione Siciliana;

Considerato che a seguito dell'entrata in vigore del C.C.R.L. del comparto dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2000 n. 10 triennio economico 2019-2021, pubblicato nel supplemento ordinario n.2 della Gazzetta Ufficiale della



Regione Siciliana n. 55 del 13/12/2024, occorre procedere alla rideterminazione del trattamento economico;

Visto il bilancio camerale 2025 e la ripartizione delle somme nel budget direzionale;

Considerata l'obbligatorietà della presente spesa derivata dall'applicazione del contratto collettivo regionale di lavoro;

Visto lo Statuto camerale,

D E T E R M I N A

in esecuzione alla delibera del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta n. 16 del 20.03.2025 avente per oggetto: "Rideterminazione del trattamento economico del personale in servizio in applicazione del C.C.R.L. del comparto dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della L.R. 15.5.2000, n° 10 per il triennio economico 2019-2021":

- di procedere, alla rideterminazione progressiva e temporale - con decorrenza dal 1° gennaio 2019, dal 1° gennaio 2020 e dal 1° gennaio 2021- degli incrementi del trattamento tabellare previsti dall'articolo 69 del CCRL del comparto dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della L.R. 15.5.2000, n° 10 triennio economico 2019-2021, pubblicato nel supplemento ordinario n.2 della Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 55 del 13/12/2021;
- di prendere atto dell'applicazione al personale in servizio alla data del 1 gennaio 2019 in applicazione del C.C.R.L. del comparto dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della L.R. 15.5.2000, n° 10 per il triennio economico 2019-2021;
- in conseguenza dell'applicazione del nuovo C.C.R.L. del comparto dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della L.R. 15.5.2000, n° 10 triennio economico 2019-2021, pubblicato nel supplemento ordinario n.2 della Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 55 del 13/12/2021, di approvare le singole schede dei dipendenti relative alla rideterminazione del trattamento economico del personale in servizio a far data dal 1 gennaio 2019. Dette schede - che aggiornano la configurazione del trattamento economico distinto per singola voce stipendiale, di tutto il personale con qualifica dirigenziale in servizio alla data dal 01/01/2019 - , si allegano singolarmente agli atti del fascicolo personale di ciascuna figura dirigenziale di cui al comma 1 dell'art 19 del vigente CCRL 2019/2021;
- di approvare il prospetto riepilogativo che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) per farne parte integrante e sostanziale, relativo alla quantificazione complessiva delle spettanze arretrate di tutto il personale in servizio a far data dal 01/01/2019 ivi compresi gli oneri contributivi e fiscali, che prevede un costo per esercizio così articolato:

per quanto attiene le spettanze stipendiali arretrate (parte Tabellare):

- | | | |
|--------------------------|-------------------|-------------|
| <input type="checkbox"/> | 2024 pari ad euro | € 9.850,75 |
| <input type="checkbox"/> | 2023 pari ad euro | € 9.997,52 |
| <input type="checkbox"/> | 2022 pari ad euro | € 9.850,75 |
| <input type="checkbox"/> | 2021 pari ad euro | € 12.338,13 |



2020 pari ad euro € 14.836,71

2019 pari ad euro € 10.705,60

per quanto attiene gli oneri contributivi carico Ente:

2024 pari ad euro € 2.952,57

2023 pari ad euro € 2.988,22

2022 pari ad euro € 2.952,57

2021 pari ad euro € 3.698,11

2020 pari ad euro € 4.447,01

2019 pari ad euro € 3.208,77

di prendere atto che in conseguenza dell'applicazione del nuovo istituto contrattuale e dunque della nuova base di calcolo si procederà successivamente, con singoli provvedimenti, a rideterminare il trattamento di quiescenza del personale collocato a riposo a far tempo dal 1 gennaio 2019 al 31 dicembre 2024.

Per la copertura finanziaria conseguente all'applicazione del CCRL 2019 – 2021 si farà fronte:

per quanto attiene gli oneri stipendiale e contribuzione previdenziale carico Camera per gli esercizi 2019/2020/2021/2022/2023, con le somme accantonate sul conto N. 261003 di cui alla scrittura contabile N. 16148 del 31 dicembre 2023;

per quanto attiene gli oneri stipendiale dell'esercizio 2024, con le somme di cui al conto 321020 previa articolazione dal conto 322004 per un importo pari ad € 9.850,75;

per quanto attiene gli oneri relativi a contribuzione previdenziali carico camera per l'esercizio 2024 con le somme di cui al conto 322000 per un importo pari ad € 2.952,57;

per quanto attiene gli oneri IRAP carico Ente pari ad € 5.744,25 con le somme di cui al conto 261003:

Gli oneri (stipendiali contributivi e fiscali) derivanti dal presente provvedimento saranno pari complessivamente ad euro 93.570,96;

di autorizzare i preposti Uffici del Personale a procedere con l'adeguamento degli emolumenti del personale;

- di curare la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente secondo le previsioni del regolamento UE 2016/679;
- di pubblicare il presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web camerale, sottosezione 1 "Personale", sottosezione 2 "Contrattazione collettiva".

Il Segretario Generale
Dott. Rosario Condorelli